

**Indice**

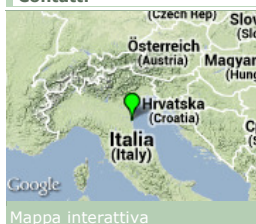
- [Area Protetta](#)
- [Punti d'Interesse](#)
- [Centri Visita](#)
- [Itinerari](#)
- [Servizi](#)
- [Educazione ambientale](#)

Novità

- Ultime notizie**
- [Rassegna stampa](#)
- [Bandi e concorsi](#)
- [Newsletter](#)

Soggiorni

- [Località](#)
- [Iniziative ed eventi](#)

Prodotti tipici**Guide, DVD e gadget****Meteo****Come arrivare****Contatti**

Mappa interattiva

**Indice » Novità****Un documento per valorizzare le aree umide mediterranee****Firmato dall'Ente Parco durante un convegno in Sardegna**

(Comacchio, 30 Gen 13) L'Ente Parco, nella persona del presidente Massimo Medri, ha partecipato nei giorni scorsi al convegno "Una rete di Aree Protette nel Golfo degli Angeli", organizzato in Sardegna dal Parco del Molentargius e dall'Area Marina protetta di Capo Carbonara, in collaborazione con Vivilitalia. L'iniziativa ha avuto come obiettivo il confronto internazionale tra i rappresentanti di alcune tra le più importanti zone umide del Mediterraneo (PNR Molentargius-Saline, PN de l'Albufera, PR del Delta del Po Emilia-Romagna, PR della Maremma Toscana; AMP Capo Carbonara), e si è conclusa con l'approvazione e la firma di un documento di intenti, attraverso il quale gli stessi parchi e aree marine presenti, hanno condiviso alcune necessità comuni:

- salvaguardare l'ambiente e valorizzare il turismo attraverso lo sviluppo di programmi condivisi;
- attivare scambi di esperienze su educazione ambientale, protezione ambientale e promozione turistica;
- collaborare tra loro per sviluppare l'ecoturismo;
- avviare un patto di consultazione sulle strategie di conservazione e promozione tra aree protette;
- promuovere una rete dei Parchi delle Zone Umide del Mediterraneo;
- proporre un appuntamento annuale della rete.

La presenza dell'Ente Parco all'iniziativa sarda conferma l'impegno nei confronti delle aree umide e delle saline europee, settore nel quale l'Ente è attualmente coinvolto in due progetti europei: il Life "Environmental Management and Conservation in Mediterranean salt works and coastal lagoons", con vari partner europei; e il progetto transfrontaliero "Saltworks" Italia-Slovenia.

